

Lesione in un muro, evacuate le scuole elementari

Pubblicato: Martedì 8 Aprile 2014



Le scuole elementari di Casorate Sempione sono state chiuse dal Comune e i bambini trasferiti in altre strutture comunali. Colpa di **alcune lesioni strutturali** che – monitorate nel tempo – hanno richiesto l'abbandono della struttura per precauzione. L'edificio in questione è il grande fabbricato delle scuole Milite Ignoto di via De Amicis, sorte a inizio Novecento e poi ampliate con aggiunte successive a partire dagli anni Cinquanta: «La situazione era monitorata da tempo, avevamo fatto alcune prove già qualche anno fa» dice l'assessore ai lavori pubblici **Dino Colella**. Le zone problematiche sono visibili sulle due pareti alla testata del lungo fabbricato, da venerdì è comparsa più evidente una crepa e, **dopo un primo parere del tecnico comunale, dal Municipio è stato richiesto anche un sopralluogo dei vigili del fuoco**. «A questo punto, dopo il sopralluogo, abbiamo deciso di mettere in sicurezza».



Scuole chiuse con un'ordinanza urgente, dunque, e bambini trasferiti, riorganizzando in fretta gli spazi comunali: «**I ragazzi sono stati spostati oggi pomeriggio, sei classi all'interno delle scuole medie e quattro classi tra Sala consiliare e biblioteca** messe a disposizione», dice ancora Colella. La soluzione è stata resa agevole dal fatto che proprio intorno alle scuole di via De Amicis è sorto il complesso di edifici comunali che comprende le scuole medie, il municipio, l'edificio che ospita la sala consiliare e la biblioteca (nella foto), la palestra. Non mancheranno però i disagi, «verrà meno il servizio mensa che non riusciamo a garantire».



Al di là dell'emergenza, resta la questione di intervenire sul fabbricato, questione ora divenuta urgente. Quando serve? **«Gli interventi erano già programmati per il 2016**, nel piano opere pubbliche, non potevamo farlo prima per motivi finanziari». **L'importo totale è «di circa 2 milioni per la messa in sicurezza complessiva»**, l'intervento immediato è valutato comunque nell'ordine dei 5-600mila euro. «Proprio per questo – dice ancora Colella – **gli interventi necessari erano già segnalati al governo»**, in risposta alla "lettera di Renzi" a cui i Comuni hanno segnalato le situazioni più problematiche (e questa lo è di certo, quasi come a **Gazzada Schianno, per citare un caso eclatante**). Di certo, per il Comune non è facile intervenire con progetti complessi e Colella si lascia andare anche ad uno sfogo: «Non si può lasciare le strutture senza investimenti, ma investimenti sono alla portata dei Comuni. E gli amministratori non possono prendersi la responsabilità di andare avanti così». Per ora, i bambini si spostano negli altri locali comunali, ma una soluzione serve

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it